



COMUNICATO STAMPA 28 OTTOBRE 2010

Sergio Amidei, uno dei più grandi sceneggiatori italiani del dopoguerra, immaginò per tutti noi un piccolo grande sogno: una Casa per il Cinema dove autori, registi e attori potessero incontrarsi e confrontarsi. Quella casa ora esiste poco lontano da qui e a quella casa una settimana fa siamo tornati tutti insieme per dire che è nostra e per discutere tra noi cosa fare di fronte a un governo che ci aveva messo con le spalle al muro, tagliando i soldi del Fondo Unico dello Spettacolo ai minimi storici e quelli per le fiction televisive di un terzo, provocando in due anni il dimezzamento delle ore lavorative delle troupe, e cancellando dopo dodici mesi quelle agevolazioni fiscali che avevano dato un po' di linfa vitale al nostro settore.

E alla Casa del Cinema ci siamo ritrovati. Trentadue Associazioni, tutti insieme. Dopo tanto tempo abbiamo sottoscritto un documento comune. E adesso siamo qui, a occupare simbolicamente il tappeto rosso del Festival del Cinema, per comunicare a voi che siete il nostro pubblico le nostre richieste, perché il nostro cinema riguarda anche voi. Noi non pretendiamo elemosine, ma investimenti pubblici e prelievi di scopo certi soprattutto da parte di chi utilizza il nostro lavoro, e chiediamo agevolazioni fiscali perché non rappresentano denaro a fondo perduto, ma risorse che tornano triplicate, sotto forma di tasse, allo Stato. E non siamo una categoria di parassiti o assistiti, come vorrebbe far credere il governo, ma parte decisiva di un'industria, quella dell'audiovisivo, che è strategica per ogni paese moderno e che coinvolge

LA CULTURA NON SI MANGIA

Scritto da Mario Arpaia
Venerdì 29 Ottobre 2010 07:58

più di 250 mila persone.

"La cultura non si mangia", sostiene il Ministro del Tesoro Tremonti. Ma, forse lui non lo sa, nutre lo stesso permettendo a centinaia di migliaia di persone che la producono di mangiare, e inoltre fornisce a quei cittadini che si fanno pubblico un alimento immateriale e decisivo, fatto di emozioni e sogni, consapevolezza e senso dell'identità nazionale, per guardare la realtà con occhi nuovi e immaginare un paese migliore.

--

Hai ricevuto questo messaggio in quanto sei iscritto al gruppo Gruppo "RECIDIVI IN RETE" di Google Gruppi.

Per annullare l'iscrizione a questo gruppo, invia un'email a recidivi-in-rete-unsubscribe@googlegroups.com.

Per aprire una nuova discussione o per far conoscere le tue iniziative TI PREGHIAMO DI ISCRIVERTI AL seguente SOCIAL NETWORK:

<http://recidivi.ning.com/>

I messaggi che provengono da questo social network hanno un link per poter loro rispondere.